

ABSTRACT

**LA LEADERSHIP PASTORALE  
OSSIA L'ANTIDOTO AL CLERICALISMO  
IN UN MONDO CHE CAMBIA**

*"Non come padroni delle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge"* (1Pt 5,3). Questa comunicazione intende fare sua la raccomandazione di 1Pt 5,3 a partire dalla presentazione, in chiave teologico-pastorale, dell'operato di due figure di pastori (Sant'Ambrogio di Milano e il Servo di Dio Tonino Bello). In un secondo momento si cercherà di trarre da queste figure l'autenticità di ogni *leadership* nella Chiesa in quanto "ministero", a immagine del "ministero" di Gesù Cristo. Verrà sottolineata l'incongruenza e l'inconsistenza teologico-pastorale del clericalismo e riaffermata l'importanza "*di costruire leadership che indichino strade*" (*Laudato si'* 53; *Veritatis gaudium* 3) nella Chiesa e alla Chiesa "in un mondo che cambia".

**PASTORAL LEADERSHIP, I.E.  
A CURE FOR CLERICALISM  
IN A CHANGING WORLD**

*"Neither as being lords over God's heritage, but by being examples to the flock"* (1Pt 5,3). The contribution endorses 1PT 5,3 appeal drawing – in theological-pastoral perspective – from the experiences of pastors like Saint Ambrosius and the servant of God Tonino Bello. Secondly, starting from the aforementioned figures, it tries to define the authentic core of every form of leadership in the church as "ministry" made in the image of Christ's "ministry". Then it highlights the theological-pastoral contradiction and inconsistency of clericalism and reaffirms the importance of "leadership capable of striking out on new paths" (*Laudato si'* 53; *Veritatis gaudium* 3) in the Church and to the Church in a changing world.

**Keywords:** leadership; clericalism; pastoral; pastor; ministry; Church; new evangelization